



**COMUNE di NOVARA**  
Assessorato alle Risorse Economiche  
Programmazione Finanziaria e Mobilità Urbana

Novara, 19 dicembre 2017

Oggetto: Risposta all'interrogazione "CARTELLE PAZZE", n. 254 del 4/12/2017, del Movimento 5 Stelle.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si precisa quanto segue:

- Le motivazioni delle problematiche riscontrate a seguito dell'emissione degli avvisi di accertamento TARI anni 2014/2015 per omesso, parziale e tardivo versamento, derivano, per un limitato numero di casi, da pagamenti acquisiti correttamente ma non allineati nel nostro gestionale, oppure da errori di acquisizione delle informazioni contenute negli F24 da parte degli intermediari (Banche, Posta) o del contribuente stesso. Le anomalie più significative sono collegate all'errata digitazione del codice tributo e del codice catastale del Comune di Novara. Si evidenzia che l'emissione di cui sopra si riferisce a circa 12.000 atti, per singoli importi non superiori ad € 300,00.
- Sono stati inviati circa n. 600 avvisi di accertamento contenenti sostanzialmente due tipologie di errore, di seguito descritte:
  1. Maggiorazione degli interessi legali dovuta ad un sovraccarico di generazione che ha prodotto un errore di sistema, peraltro già risolto;
  2. La generazione degli atti unificati (inerenti a diverse tipologie di violazioni per entrambe le annualità 2014 e 2015), rivestendo una maggior complessità dal punto di vista delle istruzioni al programma, ha prodotto delle anomalie sul calcolo delle sanzioni nella fase di aggregazione dei due avvisi.
- L'Amministrazione sta provvedendo a rettificare e rinotificare gli atti errati, rimborsando eventuali eccedenze su pagamenti nel frattempo intervenuti.
- L'attività di accertamento ha mirato al totale recupero di quanto dovuto da ogni contribuente, regolarmente iscritto a ruolo; pertanto si ritiene che non risultino mancati pagamenti.
- I costi di notifica degli atti rettificati ammontano a circa € 5.400 su un totale di € 79.000 di spese di notifica per tutti gli atti emessi.

- Gli avvisi di accertamento sono stati iscritti in bilancio nei Residui Attivi per ciascun anno di competenza: più dettagliatamente l'importo "tributo" su ciascun anno di competenza e gli importi costituiti da sanzioni e interessi sia sul bilancio 2017 che sul bilancio 2016.
  - Gli accertamenti errati riguardano soltanto il tributo TARI.
- 
- L'Amministrazione metterà in campo azioni volte ad intensificare i controlli informatici e le verifiche amministrative preliminari all'emissione degli avvisi di accertamento. Si prevede inoltre di far precedere all'emissione degli avvisi, comunicazioni di sollecito, a mezzo lettera o sms, finalizzati alla verifica delle risultanti omissioni di versamento.

**L'ASSESSORE**  
**Prof. ssa Silvana Moscatelli**

